



Rf. Perone

COMUNE DI RAGUSA

N. 830
del 22 NOV. 2004

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Approvazione Regolamento dei criteri generali per la selezione per progressione verticale tra categorie (art. 4 CCNL 31/3/1999). Integrazione del Regolamento dei concorsi dell'Ente.

L'anno duemila quattro il giorno ventidue alle ore 14,30
del mese di Novembre nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco Dr. Antonino Solarino

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) On.le Giorgio Chessari		n'
2) Sig.ra Alessandra Failla	n'	
3) Sig.ra Giovanna Di Paola	n'	
4) Arch. Giovanni Carfi	n'	
5) On.le Sen. Giovanni Battaglia	n'	
6) Dr. Antonio Di Paola	n'	
7) Prof. Carmelo La Porta	n'	
8) Sig. Marco Dimartino	n'	

Assiste il Segretario Generale Dott. Gerardo Micodini

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato

LA GIUNTA MUNICIPALE

- Vista la proposta, di pari oggetto n. 1166 /Sett. 2° del 22/11/2004
- Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:
- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
 - per la regolarità contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
 - sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;
- Ritenuto di dovere provvedere in merito;
- Visti gli artt.15, così come modificato dall'art.4 della l.r. n. 23/1997, e 12, 2° comma, della l.r. n. 44/91;
- ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1.Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria.
2. di dichiarare, su proposta del Sindaco approvata all'unanimità, il presente provvedimento di immediata esecutività ai sensi dell'art. 12, comma 2, della l.r. n. 44/91.

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio 28/11/09 primo giorno festivo successivo alla data di adozione.

La deliberazione rimarrà affissa fino al 12/12/09 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li 28/11/09

IL MESSO COMUNALE
(Proletto Francesco)

Certificato di immediata esecutività della delibera

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, li 28/11/09

IL SEGRETARIO GENERALE
- Dr. Gaspare Nicolini -

Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.

Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li 28/11/09

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 28/11/09 al 12/12/09

Ragusa, li _____

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 28/11/09 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal

28/11/09 senza opposizione.

Ragusa, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
- Dr. Gaspare Nicolini -

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.
 Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva, avendo riportato il visto di legittimità del CO.RE.CO. - Sezione Provinciale di Ragusa, con decisione n. _____ del _____

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva non avendo il CO.RE.CO adottato e comunicato provvedimento di annullamento nel termine di venti giorni dalla relativa ricezione.

Ragusa, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CITTA' DI RAGUSA

IN FORMA ESECUTIVA

Per il conferimento della deliberazione in forma esecutiva

IL SEGRETARIO GENERALE
IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO
(Dott.ssa G. ...)

Ragusa, li _____



COMUNE DI RAGUSA

SETTORE	2°
Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane	

Prot n. 1146 /Sett. 2° del 22.11.04

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: Approvazione Regolamento dei criteri generali per la selezione per progressione verticale tra categorie (art. 4 CCNL 31/3/1999). Integrazione del Regolamento dei concorsi dell'Ente.

Il sottoscritto Dirigente del Settore dott. Michele Busacca, propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione.

LA GIUNTA MUNICIPALE

PREMESSO che:

- l'art. 4, comma 1, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 31/3/1999, relativo alla revisione del sistema di classificazione del personale, dispone che gli enti disciplinano, con gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, le procedure selettive per la progressione verticale finalizzate al passaggio dei dipendenti alla categoria immediatamente superiore del nuovo sistema di classificazione, nel limite dei posti vacanti della dotazione organica di tale categoria che non siano stati destinati all'accesso dall'esterno;
- la materia di cui in oggetto trova disciplina nel presente Regolamento nel rispetto dei principi di cui all'art. 36 del D.lgs n. 29/93, come modificato dagli artt. 22 e 23 del D.lgs 31/3/1998 n. 29, trasfuso nell'art. 35 del D.lgs 30 marzo 2001 n. 165, e tenendo conto dei requisiti professionali indicati nelle declaratorie delle categorie di cui all'allegato A al medesimo CCNL 31/3/1999;
- per *progressione verticale nel sistema di classificazione* si intendono sia i passaggi tra categorie diverse, sia i passaggi, all'interno della stessa categoria, tra profili professionali con diverso trattamento tabellare quali i profili delle categorie B e D di cui all'art. 3, comma 7, del predetto CCNL relativo alla revisione del sistema di classificazione del personale;
- ai sensi del comma 7 del citato art. 35 del D.lgs n. 165/2001 il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi disciplina, tra l'altro, i requisiti di accesso e

le procedure concorsuali, nei quali certamente rientrano anche le progressioni verticali di cui al presente provvedimento;

VISTA la dichiarazione congiunta n. 5 allegata al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del comparto, successivo a quello del 1° aprile 1999, sottoscritto il 14/9/2000 (c.d. code contrattuali) che consente all'ente locale, nell'ambito della propria autonomia regolamentare, di disciplinare – con riferimento al sopra citato art. 4 del CCNL 31/3/1999 – anche le modalità di accesso a posti di categoria B3 per il personale appartenente alla categoria A e a posti di categoria D3 per il personale appartenente alla categoria C, purchè in possesso dei requisiti previsti;

VISTO il *Regolamento dei concorsi* adottato da questo Ente con deliberazioni del Commissario ad acta n. 91 del 2/12/1992 e n. 10 del 29/1/1993 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il *Decreto dell'Assessore per gli Enti Locali dell'11/06/2002* con il quale sono stati rideterminati, tra l'altro, i criteri per la valutazione dei titoli nei concorsi interni negli enti locali della Regione;

VISTA la nota prot. 1340 dell'11/04/2003 con la quale il predetto Assessorato ha fornito parere in ordine all'attuale corretta applicazione delle disposizioni contenute nel citato Decreto Assessoriale a seguito dell'entrata in vigore del citato CCNL 31/3/1999, laddove al termine "qualifica" occorre sostituire, ad ogni effetto, il termine "categoria",

RILEVATO che da tale interpretazione discende che il percorso delle progressioni verticali tra le diverse categorie non può che svilupparsi su quattro categorie iniziali A1, B1, C1, D1, nonché sulle due sottocategorie B3 e D3, con riferimento ai corrispondenti profili professionali di accesso;

RILEVATO, altresì, che a supporto di tale interpretazione vale la considerazione che l'inquadramento disposto per tutto il personale dipendente, per effetto dell'entrata in vigore del Nuovo Ordinamento Professionale di cui al citato CCNL 31/3/1999, ha comportato il passaggio automatico dalle preesistenti otto qualifiche funzionali alle corrispondenti sei nuove categorie contrattuali (quattro + due) sulla base dei profili professionali di provenienza;

VISTA la *deliberazione di Giunta municipale n. 716 del 6/10/2003* con la quale è stata disposta la rideterminazione definitiva della dotazione organica complessiva e la presa d'atto dei profili professionali dell'Ente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 della legge 27/12/2002 n. 289 (legge finanziaria 2003) e del D.P.C.M. 12/09/2003, a parziale modifica ed integrazione della deliberazione di Giunta municipale n. 1195 del 10/12/2002, con riserva di provvedere a disciplinare le modalità di accesso ai posti vacanti ed ai profili professionali ai fini della progressione verticale tra categorie, ad integrazione del sopra citato Regolamento dei concorsi;

PRESO ATTO che in data 22 dicembre 2003 era stato siglato dalle delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale, riunite in sede di concertazione in virtù dell'art. 16, comma 2, lett. a, del citato CCNL del 31/3/1999, una prima ipotesi di Regolamento;

RILEVATO che tale documento, per effetto di rivisitazione conseguente a successive modifiche ed integrazioni, giusta *atto di indirizzo della Giunta Municipale n. 487 del 06/07/2004*, è stato nuovamente sottoposto alla concertazione sindacale;

PRESO ATTO delle risultanze della suddetta concertazione, come da verbali in atti, alcune delle quali ritenute meritevoli di accoglimento;

RICHIAMATA la *propria deliberazione n. 829 del 22-11-04* relativa all'approvazione della programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2004-2006, nella quale è prevista, tra l'altro, la copertura dei posti vacanti nella vigente dotazione organica riservati alle procedure di selezioni interne per progressione verticale ;

PRESO ATTO che le medesime procedure saranno espletate per il triennio mediante unico bando e che l'accesso alle categorie superiori viene scaglionato nel tempo e subordinato alle effettive disponibilità di bilancio;

RITENUTO che la selezione per progressione verticale per soli titoli di cui al citato Decreto Assessoriale dell'11/06/2002 risponde all'esigenza di rendere omogenea la normativa prevista per le assunzioni dall'esterno negli enti locali con quella del medesimo D.A., oltre a consentire all'Ente di espletare le procedure con speditezza, celerità ed economicità;

RITENUTO di istituire le seguenti cinque macro aree funzionali nell'ambito delle quali prevedere per singola categoria i profili professionali di accesso corrispondenti:

- *area amministrativa* ;
- *area contabile, finanze e tributi*;
- *area tecnica*;
- *area vigilanza*;
- *area socio-educativa*

CONSIDERATA l'opportunità, al fine di non disperdere la professionalità acquisita dal personale dipendente nell'ambito delle rispettive aree di appartenenza e con l'obiettivo di mantenere il più possibile gli standard di funzionalità dei servizi nell'interesse del buon andamento degli uffici, di stabilire il principio secondo cui l'accesso ai profili di Cat. D1 e di Cat. D3 in tutte le suddette macro aree funzionali è consentito esclusivamente a quanti appartengono ed operano nelle rispettive aree di provenienza;

RITENUTO, altresì, a rafforzamento di tale principio ed in deroga parziale alle previsioni di cui all'art. 4 punto B) del citato Decreto Assessoriale (punteggio per servizio prestato) di prevedere un differente punteggio a seconda del servizio svolto in area omogenea a quella per la quale si concorre (punteggio pieno) ed in area diversa (punteggio ridotto di un terzo, fino ad un massimo di punti 6, lett.a) e fino ad un massimo di punti 5, lett. b);

RITENUTO, pertanto, di approvare, ad integrazione del Regolamento dei concorsi nel testo vigente, il Regolamento di cui trattasi nel testo allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel quale trovano disciplina i criteri generali relativi, tra l'altro, alla procedura prioritaria di selezione per il riconoscimento delle mansioni superiori, nonché i requisiti richiesti per la progressione

verticale dei diversi profili appartenenti alle categorie B1, B3, C1, D1, D3;

RITENUTO di dovere dichiarare il presente provvedimento di immediata esecuzione allo scopo di procedere all'avvio dei successivi provvedimenti organizzativi e gestionali applicativi del presente atto;


VISTI gli artt.15, così come modificato dall'art.4 della l.r. n. 23/1997, e 12, 2° comma, della l.r. n. 44/91;

VISTA la proposta di pari oggetto n. 1146/Sett. 2° del 22/11/2004,

ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) di approvare, ad integrazione del Regolamento dei concorsi nel testo vigente di cui in premessa, ed a parziale modifica della deliberazione di G.M. n. 487/04 in premessa citata, il Regolamento dei criteri generali per la selezione per progressione verticale tra categorie, ai sensi dell'art. 4 del CCNL 31/3/1999, nel testo allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di disporre che il medesimo Regolamento venga utilizzato per le selezioni interne per progressione verticale nel sistema di classificazione che saranno indette per il personale dipendente di questo Ente, per soli titoli;
- 3) di dare atto che le procedure di selezione saranno avviate per il triennio 2004-2006 mediante bando unico, fermo restando che l'accesso alle categorie superiori a seguito delle graduatorie dei vincitori sarà scaglionato nel tempo in quanto rimane subordinato alle effettive disponibilità del bilancio dell'Ente all'uopo destinate;
- 4) di trasmettere copia della presente deliberazione alle rappresentanze sindacali;
- 5) di dare atto, altresì, che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
- 6) di dichiarare il presente provvedimento di immediata esecutività ai sensi dell'art. 12, comma 2, della l.r. n. 44/91.

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.		Si da atto che la retroscritta proposta non comporta, ne' direttamente ne' indirettamente, oneri finanziari, ne' presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.	
Ragusa li, <u>22/11/2004</u> _____ Il Dirigente	Ragusa li, <u>22/11/2004</u> _____ Il Dirigente		
Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.		Si esprime parere favorevole in ordine legittimità.	
L'importo della spesa di €. _____ Va imputata al cap. _____ <i>da preside non comporta imputo di spesa</i>			
Ragusa li, <u>22/11/04</u> _____ Il Responsabile del Servizio Finanziario	Ragusa li, <u>22-11-04</u> _____ Il Segretario Generale		
Motivazione dell'eventuale parere contrario:			
			
<input checked="" type="checkbox"/> Da dichiarare di immediata esecuzione			

Allegati - Parte integrante:

- 1) Regolamento
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____

Ragusa li, _____

Il Responsabile del Procedimento _____

Il Capo Settore _____

Visto: L'Assessore al ramo _____